

A PISA IL 'MANIFUTURA' FESTIVAL

Promosso da Nens, dal 17 al 21 marzo spazio a Innovazione, Ricerca e Made in Italy con dibattiti, presentazioni libri, mostre, film.

Protagonisti dell'imprenditoria italiana, economisti, politici, esponenti del mondo scientifico, studenti e ricercatori, amministratori locali, sindacati. Si ritroveranno a Pisa, dal 17 al 21 marzo, per partecipare a "ManiFutura", il Festival sui temi dell'impresa, della ricerca e dell'innovazione promosso dall'associazione NENS (Nuova Economia Nuova Società), fondata da Pier Luigi Bersani e Vincenzo Visco.

ManiFutura vuole essere un'occasione per confrontarsi sulle risposte reali alla crisi economica e finanziaria internazionale, per creare un luogo di confronto, scambio di esperienze e di valutazioni, un vero e proprio laboratorio di idee per contribuire alla definizione di un'agenda politica per lo sviluppo del Paese.

Il Festival avrà l'ambizione di coinvolgere un pubblico vasto e diversificato, non solo riservato agli addetti ai lavori, ma aperto alla città, con dibattiti, lectio magistralis, aperitivi scientifici e una rassegna cinematografica sull'industria italiana, a cura di Mimmo Calopresti.

"Nel suo momento più difficile, il nostro è un gesto di fiducia verso l'industria manifatturiera italiana – ha detto Pier Luigi Bersani – Bisogna suscitare attorno attenzione e passione, bisogna sostenerla nella crisi. Le sue prospettive sono una parte grande del nostro futuro".

"Nens è un centro studi che in questo periodo sta producendo abbondanti analisi e documentazione sulla crisi in atto – ha dichiarato Visco - L'iniziativa di Pisa che abbiamo voluto promuovere è l'evoluzione più logica del nostro impegno calato nella concretezza della vita economica del Paese".

"Pisa - ha sottolineato il sindaco di Pisa, Marco Filippeschi - è la sede ideale per questa iniziativa. Discutere d'impresa, ricerca, cultura e coesione sociale farà bene anche al nostro territorio e al nostro sistema produttivo".

L'appuntamento, che prevede un'anteprima tra Cascina e Pontedera martedì 17 e mercoledì 18 e una tre giorni a Pisa, da giovedì 19 a sabato 21, che vedrà il polo principale alla Stazione Leopolda, sarà organizzato intorno a cinque temi cruciali per il sistema produttivo italiano: Industria e Ambiente, Industria e Globalizzazione, Industria e Finanza, Mutualità, coesione e sviluppo, Impresa e cultura.

Tra i protagonisti economisti come Marcello De Cecco, Tito Boeri, Pier Carlo Padoan, Claudio De Vincenti, Giulio Sapelli, Fabrizio Onida, Alessandro Penati, Marcello Messeri, Luigi Spaventa, Giuseppe Berta; imprenditori della grande, piccola e media impresa come Roberto Colaninno, Gabriele Del Torchio, Marco Palmieri, Alberto Vacchi, Carlo De Benedetti; manager come Giorgio Zappa, Umberto Quadrino, Andrea Mondello, Angelos Papadimitriou, Piero Gnudi, Renzo Capra, Giuseppe Mussari, Roberto Nicastro, Massimo Orlandi, Domenico Arcuri. Presenti anche i rappresentanti delle parti sociali, come Emma Marcegaglia, Guglielmo Epifani, Sergio Silvestrini, Giuseppe Morandini, ed esponenti politici come il ministro Claudio Scajola, che parteciperà all'apertura del Festival, e Giulio Tremonti, che insieme a Pier Luigi Bersani lo chiuderà sabato 21, Enrico Letta, Matteo Colaninno, Ermete Realacci. Non mancherà anche la partecipazione del mondo cooperativo, che intervorrà con Giuliano Poletti, Carlo Zini, Vilma Mazzocco, Paolo Cattabiani, Aldo Soldi, Patrizia Vianello, Marco Bonciolini. Si confronteranno tra loro anche presidenti di Regione e Provincia, tra i quali Vasco Errani, Maria Rita Lorenzetti, Nicola

Zingaretti, Nichi Vendola. Prestigiosa anche la presenza del mondo accademico e della ricerca, con Salvatore Settis, Maria Chiara Carrozza, Federico Bufera, Riccardo Varaldo.

Il Festival, organizzato da Goodlink, sarà un'occasione per dare risalto ad esperienze industriali e manifatturiere "Made in Italy" di successo, specie all'interno del sistema della media e piccola industria. Si discuterà di come rilanciare la competitività del sistema industriale, migliorando l'efficienza energetica del Paese e di una mutualità nuova, come acceleratore dello sviluppo e risposta ai nuovi bisogni. Attenzione sarà infine data ai temi legati alla tutela dei consumatori.